

HERVÉ BARON E MARCO PASSARELLA\*

CONCORRENZA SENZA EQUILIBRIO  
LA «SCOPERTA IMPRENDITORIALE» NELLA TEORIA  
ECONOMICA AUSTRIACA

Economicamente e sociologicamente, direttamente e indirettamente, la borghesia dipende dall'imprenditore e... vive o morrà con lui, sebbene sia molto probabile che si determini... uno stadio di transizione più o meno lungo, in cui egli potrà forse sentirsi egualmente incapace di morire e di vivere.

J.A. Schumpeter (2001[1942])

*Introduzione*

Lo scopo del saggio è di offrire un quadro d'insieme, nonché una chiave di lettura, degli sviluppi che, nell'ultimo quarto di secolo, hanno interessato e scosso dalle fondamenta la teoria economica Austriaca. Lo scritto si apre con alcune considerazioni di carattere epistemologico circa le tendenze emerse all'interno dei filoni di ricerca Neo-Austriaco ed Austriaco in senso stretto (paragrafo 1). Ciò si rivelerà utile per comprendere l'evoluzione delle nozioni-chiave di concorrenza rivale, tendenza equilibratrice, conoscenza e scoperta imprenditoriale, dai pionieristici contributi di Luwing von Mises e Friedrich A. von Hayek fino alla loro sistemazione – ancorché non definitiva – ad opera di Israel M. Kirzner (paragrafi 2-5). Verranno quindi prese in considerazione alcune critiche *interne* al filone austriaco (rivolte, in particolare, dai soggettivisti più *radicali* all'approccio *moderato* kirzneriano) e la replica di Kirzner (paragrafi 6-7). Seguiranno alcune brevi, ma articolate, considerazioni finali.

1. *La parabola della Scuola Austriaca: dall'apriorismo all'ermeneutica*

È stato talvolta sostenuto che la Scuola Austriaca non rappresenta un edificio teorico compatto, giacché nella sua evoluzione sono individuabili differenze anche radicali tra i suoi aderenti. Ma è stato anche prontamente suggerito che vi è, in effetti, un concetto-chiave che la contraddistingue da ogni altra corrente di pensiero: il *soggettivismo* (cfr. Barrotta e Raffaelli 1998: 61-123). Per gli austriaci il soggettivismo ha conseguenze di grande rilievo in ogni aspetto della teoria economica. Esso non riguarda soltanto la teoria del valore e della distribuzione, ma determina il modo stesso in cui viene concepito